###### VERBALE DI SOPRALLUOGO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Oggetto: | Verbale di sopralluogo negli ambienti della Fondazione IRCCS “San Matteo” oggetto del contratto di appalto o d’opera o di somministrazione  art. 26, D.Lgs. 09/04/2008 n. 81. | |
| Procedimento n. | 20140017389 |
| Attività oggetto di appalto: | AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI PRODOTTI SOLIDI, PRODOTTI SOLIDI FRESCHI “DIETETICI”, GELATI, BEVANDE CALDE E FREDDE PRESSO LA FONDAZIONE TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI |
| Ditta concorrente: |  |
| Responsabile  Gestore dell’Istruzione Operativa: |  |  |

# Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# In qualità di Datore di Lavoro / Delegato del Datore di Lavoro / \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# della Ditta \_\_\_\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_\_\_\_\_ **\_\_ via** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## sotto la propria piena e personale responsabilità,

## DICHIARA

1. Di essersi recato negli ambienti della Fondazione IRCCS “San Matteo” oggetto del contratto di appalto o d’opera o di somministrazione;
2. di aver preso conoscenza delle condizioni ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e degli oneri di sicurezza. Si precisa che tali oneri, una volta determinati, non potranno essere oggetto di ribasso;
3. di aver eseguito un’accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere eseguito l’oggetto del contratto di appalto o d’opera o di somministrazione, anche allo scopo di assolvere per quanto disposto dall’art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, in merito alla conoscenza di rischi specifici esistenti, nonché di conoscere le condizioni ambientali interne ed esterne degli ambienti/luoghi/immobili in cui si svolgerà l’oggetto del contratto di appalto o d’opera o di somministrazione;
4. di essere stato sufficientemente edotto in merito alle procedure adottate in caso di emergenza per l’allontanamento e/o soccorso del proprio personale in sicurezza, come da circolari allegate;
5. di aver accertato, nel corso del sopralluogo medesimo, la presenza delle seguenti condizioni potenziali di rischio che possono interagire/interferire con l’oggetto del contratto di appalto o d’opera o di somministrazione: ***(barrare le relative caselle)***:
   1. apparecchi e mezzi di sollevamento fissi e/o mobili;
   2. mezzi di trasporto merci e/o persone;
   3. motori/apparecchiature elettriche;
   4. linee elettriche aeree;
   5. linee elettriche interrate;
   6. macchine utensili, organi di trasmissione, parti in movimento;
   7. tubazioni contenenti gas e/o liquidi infiammabili e/o sostanze pericolose;
   8. tubazioni contenenti liquidi in pressione;
   9. apparecchi generatori di vapore;
   10. rumore e/o vibrazioni;
   11. amianto e/o fibre naturali ed artificiali;
   12. materie e prodotti pericolosi e/o nocivi;
   13. materie e/o prodotti asfissianti e/o irritanti e/o tossici e/o infettanti;
   14. materie e/o prodotti taglienti e/o pungenti;
   15. materie e/o prodotti corrosivi;
   16. materie e/o prodotti combustibili e/o infiammabili e/o esplodenti;
   17. impianti e/o apparecchi in pressione;
   18. apparecchiature e/o sorgenti radiogene/radioattive;
   19. radiazioni non ionizzanti;
   20. apparecchiature elettromedicali;
   21. apparecchiature laser;
   22. campi elettromagnetici statici e/o variabili;
   23. condizioni di rischio biologico specifico;
   24. pavimentazioni, percorsi sconnessi e/o scivolosi e/o con sporgenze pericolose;
   25. condizioni di rischio connesse alla viabilità esterna agli edifici e/o nei sotterranei;
   26. condizioni di rischio connesse ai percorsi esterni agli edifici e/o nei sotterranei;
   27. condizioni di rischio connesse al traffico veicolare sotterraneo e/o di superficie;
   28. altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
6. **di impegnarsi, a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti dei succitati rischi come appreso dal Committente**, a norma dell’art. 36 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
7. di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni indicate dall’art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, che norma le procedure di sicurezza per i contratti d’appalto ed i contratti d’opera;
8. di provvedere ad organizzare un sistema di informazione reciproca al fine di ridurre i rischi per i lavoratori delle imprese occupate, informando puntualmente e periodicamente per iscritto il Committente di tali interventi, in relazione alla durata e tipologia dei lavori. Tempi e metodi saranno concordati con il soggetto “Referente DUVRI”;
9. di aver regolarmente iscritto i propri dipendenti all’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) nelle posizioni afferenti alla mansione esercitata, al fine di consentire idonea copertura di indennizzo in caso di infortunio e di garantire tale condizione per tutta la durata dei lavori oggetto dell'incarico (art. 26, comma 4, D.Lgs. 09/04/2008 n. 81);
10. di essere a conoscenza di tutta la vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale, durante l’esecuzione dell'attività, unitamente a tutte le altre clausole e/o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni e/o eventi comunque dannosi.
11. di osservare le seguenti misure e cautele di sicurezza, di carattere generale, che farà obbligatoriamente adottare al proprio personale o ad altri incaricati che a qualunque titolo accederanno negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Fondazione:
    1. il divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
    2. l’obbligo di recingere le zone di scavo e le zone sottostanti ai lavori che si svolgono in posizioni elevate;
    3. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione della Direzione Sanitaria e/o del Soggetto e/o Servizio richiedente, alle zone lavorative anzidette, se non di propria competenza;
    4. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione della Direzione Sanitaria e/o del Soggetto e/o Servizio richiedente , all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
    5. il divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
    6. il divieto di passare e/o di sostare sotto carichi sospesi;
    7. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone (es. dipendenti della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia ed Universitari, degenti, visitatori, studenti, specializzandi, operatori di altre ditte, ecc.);
    8. l’obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme o ammonitori adottati dalla Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia e la segnaletica di sicurezza installata in conformità con il titolo V D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
    9. il divieto di occultare o rimuovere la sopra citata segnaletica di sicurezza;
    10. il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo d’incendio e/o scoppio e/o esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
    11. l’obbligo di usare Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) previsti per particolari operazioni a rischio connesse all'attività svolta;
    12. il divieto di ostruire, manomettere o bloccare in alcun modo passaggi ed uscite di sicurezza;
    13. l’obbligo di impiegare, per la propria attività, macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
    14. l’obbligo di mettere in sicurezza l’area nonché le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
    15. il divieto di compiere azioni su macchinari con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
    16. il divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti e/o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
    17. l’obbligo di segnalare immediatamente alla Direzione Sanitaria e/o al Soggetto e/o Servizio richiedente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l’esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per l’eliminazione di dette deficienze e pericoli);
    18. l’obbligo, in caso di evento anomalo (emergenza dovuta a incendio, crollo ecc.), di avvisare immediatamente il personale dipendente e/o il posto di comando interno *(numeri telefonici: 2040 – 2050 dalla linea interna dell’Istituto; 118 da tutti i telefoni, anche cellulari privati)* e/o enti di soccorso esterni, comunicando eventuali informazioni utili per la gestione dell’emergenza, che riguardino attrezzature, impianti, luoghi di propria competenza interessati dall’evento;
    19. l’obbligo di comunicare al Soggetto e/o Servizio richiedente, all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, un proprio recapito telefonico a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione;
    20. l’obbligo di dotare il proprio personale di cartellino di riconoscimento individuale come previsto dall’art 18 comma 1 lett. “u” del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro;
    21. il divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza la preventiva autorizzazione della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
    22. il divieto di trasportare con propri mezzi all’interno della proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione;
    23. l’obbligo di accertarsi visibilmente che l’incaricato del Soggetto e/o Servizio richiedente della Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia sia intervenuto in modo idoneo ed abbia esposto, inoltre, apposito cartello nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e/o abbia attuato misure equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
    24. l’obbligo di trasmettere preventivamente all’incaricato del Soggetto e/o Servizio richiedente della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia eventuali variazioni riguardanti il proprio Piano Operativo di Sicurezza a suo tempo presentato;
    25. l'obbligo di attenersi scrupolosamente per quanto riguarda l’eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d’uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
    26. l'obbligo di attenersi scrupolosamente, per gli aspetti di sicurezza, al “Regolamento per l’accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all’interno del perimetro ospedaliero”, adottato dall’I.R.C.C.S., sottolineando che deve essere indiscutibilmente considerata “zona di cantiere” tutta l’area di proprietà della Fondazione, interna ed esterna all’Istituto;
    27. l’obbligo di utilizzare, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l’eventuale accesso al servizio mensa;
    28. l’obbligo di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle mappature di emergenza, per quanto riguarda le procedure antincendio e di evacuazione in caso di emergenza *(di conseguenza si allega e consegna circolare specifica per i soggetti esterni);*
    29. l’obbligo di richiedere al Responsabile dei Reparti di Degenza e/o di Servizio della Fondazione, interessati dalle attività in oggetto, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e quindi l’obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
    30. l’obbligo di vigilare costantemente sul rispetto e l’adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant’altro sopra riportato in atti. L’esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all’art. 26 D.Lgs.81/08;
    31. l’obbligo di segnalare tempestivamente al Soggetto e/o Servizio richiedente eventuali infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l’evento.
12. **In relazione agli aspetti relativi a lavorazioni edili o di ingegneria civile**, di cui al titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 (cantieri temporanei o mobili), dichiara:
    1. di avere preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall’art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e di redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, con le informazioni trasmesse, a mezzo del presente verbale, dalla Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, in quanto ritenute complete ed esaustive per gli aspetti di igiene e sicurezza sul lavoro;
    2. di non avere dubbi circa i contenuti dei Piani di cui al punto 12 e successivi;
    3. di impegnarsi a trasmetterne copia e fornire ogni informazione utile ai lavoratori dipendenti e subappaltatori che operano nell’ambito del cantiere;
    4. di impegnarsi a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l’esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell’Esecuzione dei Lavori e del Committente;
    5. di designare un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l’Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d’Opera.

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Si evidenzia che l’inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della Fondazione l’adozione di provvedimenti commisurati all’entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità alle disposizioni di sicurezza previste per l’oggetto del contratto d’appalto o d’opera o di somministrazione potranno comportare anche segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Si allegano al presente verbale di sopralluogo le seguenti circolari operative nell'ambito dell'organizzazione della sicurezza dell'Istituto:

* disposizione per soggetti esterni – Appaltatori, prestatori d'opera (Art. 26 D.Lgs 9/4/2008 n. 81);
* circolare interna estratta dal Piano di Emergenza ed Evacuazione – Allegato E;
* informativa generale a tutti i lavoratori su norme e regolamento di sicurezza.

**Il presente VERBALE deve essere restituito al Responsabile/Gestore dell’Istruzione Operativa, timbrato e firmato in modo leggibile in ogni pagina dal Datore di Lavoro o delegato della Ditta…………………………., unitamente, ove del caso, con eventuali osservazioni.**

La Ditta destinataria del presente atto si impegna, sotto la propria responsabilità, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, se ritenute necessarie per gli aspetti di sicurezza, al proprio Piano di lavoro / Misure di Prevenzione e Protezione a seguito degli elementi riscontrati nel presente verbale ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.

# Pavia, li

In fede,

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Datore di Lavoro della Ditta o suo delegato**  *Cognome e Nome*  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  *Firma*  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | **Personale della Fondazione**  **incaricato per il sopralluogo**  *Settore Economale*  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |